



COMUNICATO STAMPA

ISPRA e Capitanerie di Porto per la sicurezza ambientale e la protezione di mare e coste

Firmato oggi il Protocollo d'Intesa tra le due Istituzioni

Formazione specialistica, miglioramento della qualità scientifica dei controlli operativi, avanzamento delle conoscenze ambientali per la vigilanza sulle attività marittime e gli ambiti portuali, integrazione delle informazioni utili alla protezione del mare e delle coste e alla sicurezza ambientale delle attività che vi si svolgono. Sono solo alcuni dei temi oggetto del Protocollo d'intesa firmato oggi, presso la sede del Comando Generale delle Capitanerie di Porto, tra il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, Ammiraglio Ispettore Capo (CP) Felicio Angrisano e il Presidente dell'ISPRA Bernardo De Bernardinis.

Il Protocollo, della durata di tre anni, vuole essere non solo uno scambio di conoscenze nei settori marino e costiero e della sostenibilità e sicurezza ambientale, di esperienze, di strumentazione e di competenze, ma getta le basi per un lavoro sinergico a tutela dell'ambiente marino e costiero, con l'obiettivo di favorire la collaborazione tra le due Istituzioni, ciascuna secondo le proprie funzioni e per il rafforzamento dei profili tecnici e operativi delle rispettive attività.

L'intesa prevede, inoltre, attività di collaborazione nel campo delle rilevazioni di parametri meteorologici, ondametrici e mareografici, degli impatti e i rischi ambientali delle attività marittime, quali la maricoltura, gli ambiti portuali, la navigazione marittima, lo sfruttamento dei sottofondi marini nelle zone di mare sotto la giurisdizione nazionale e lo studio degli effetti per l'ecosistema dei parchi e delle aree marine protette nazionali e internazionali, oltre alla formazione e all'aggiornamento professionale.

Al Corpo delle Capitanerie di Porto, da sempre impegnato per lo sviluppo dell'economia portuale e marittima nel rispetto della norma, spettano le attività di vigilanza, controllo ed accertamento in materia di tutela dell'ambiente marino e costiero e quelle di coordinamento delle operazioni di lotta agli inquinamenti marini nelle aree di mare soggette alla giurisdizione nazionale. Inoltre, per la sua capillare organizzazione territoriale, anche in termini di disponibilità di mezzi, sistemi ed apparati di sorveglianza, il Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera è in grado di fornire supporto operativo, logistico, di flussi documentali e dati.

L'ISPRA svolge e coordina attività di ricerca scientifica e tecnologica per il supporto alla definizione di standard, linee guida e direttive di rilevanza nazionale in materia di tutela e di difesa della qualità delle acque e degli ambienti marini, costieri e lagunari, di salvaguardia e valorizzazione della fascia costiera, con particolare attenzione alla mitigazione degli impatti delle attività economiche ed antropiche che si svolgono lungo le coste. Attraverso il sistema nazionale delle Agenzie e dei controlli in materia ambientale, di cui cura il coordinamento, favorendo l'accuratezza delle misurazioni e facilitando il rispetto uniforme degli obiettivi di qualità ambientale in tutto il territorio nazionale.

Roma, 19 ottobre 2015

PER INFORMAZIONI:

Comando Generale delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera

Ufficio Stampa

Tel: 06/59084879

Ufficio stampa ISPRA

Dr.ssa Cristina Pacciani

Tel. 329/0054756